

SANREMO, DISCOTECHE CONTRO APPELLO DI AMADEUS A BALLARE: "NESSUN RISPETTO"

2 Febbraio 2022



RIMINI - Tuona il sindacato dei locali da ballo contro l'appello rivolto da Amadeus al pubblico dell'Ariston, nella serata inaugurale del festival di Sanremo, ad alzarsi e a ballare.

"Il mondo della televisione non riesce ad avere rispetto per le nostre attività", dice il presidente del Silb-Fipe Emilia-Romagna, Gianni Indino, che già aveva duramente criticato il Capodanno di Mediaset.

"Per noi è inaccettabile in un momento come questo, in cui è stata appena prorogata la chiusura di discoteche e sale da ballo per altri dieci giorni, dopo che le attività sono chiuse per decreto da due anni e si trovano sull'orlo della chiusura definitiva per i problemi economici che ne sono derivati".

Una frase, quella pronunciata dal palco di Sanremo, che ha fatto storcere il naso agli imprenditori del settore.

"Mi auguro — prosegue Indino — che l'intenzione di Amadeus fosse quella di riabilitare il ballo dal palco più importante d'Italia, e me lo conferma l'appello fatto poco prima in favore della riapertura delle discoteche come luoghi di grande aggregazione". L'effetto però, conclude il presidente, "è stato quello di mettere l'ennesimo dito nella piaga di un comparto in grave crisi".